

# Mostre d'Arte

## Vera Strawinsky

Naturalismo astratto, astrattismo naturale o in qualunque altro modo la si voglia definire, la pittura di Vera Strawinsky diverge dalla moda corrente proprio nella misura di una certa fedeltà del gioco fantasioso dei colori ad un momento o ad un aspetto della natura. Vera Strawinsky ha cominciato a dipingere da sola, ha lavorato come scenografa (mai per i balletti del suo illustre marito Igor Strawinsky, e a questa precisazione ella tiene giustamente come a un titolo di indipendenza e di probità d'artista), ama fra tutti i pittori moderni, più di ogni altro, Paul Klee, ha tenuto dal '55 ad oggi, in America e in Europa, dieci esposizioni, compresa questa che ha inaugurato la stagione dell'Obelisco, e le sue opere si chiamano « Piante radici », « Onde », « Sott'acqua », « Vita notturna ». Il suo gusto oscilla fra le convulsive e cupe fasce delle « Montagne nere » e il vedutismo sereno, quasi settecentesco, di quella « Laguna » dove cielo e mare si fondono in una nebbia di dolcissimi azzurri, rotta appena qua e là da uno scoglio o da una vela. E' il dipinto più significativo della mostra appunto per la sua bivalenza: può piacere all'astratto e al figurativo. O dispiacere a entrambi. « Tutta Roma » era presente alla apertura.

Vice

